

OGGETTO: Regolamento di polizia rurale - Modifiche - Adozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 19.03.2009 è stato approvato il Regolamento di Polizia Rurale;

Considerato che si rende necessario apportare alcune modifiche al suddetto regolamento, sia per l'aggiornamento alle disposizioni sopravvenute, sia perché tale esigenza è stata rappresentata dai portatori di interesse;

Atteso che le proposte di modifica sono state esaminate, articolo per articolo, nel corso di varie sedute del Tavolo Verde, cioè dell'organo permanente di confronto fra Amministrazione Comunale e rappresentanti del settore agricolo, istituito con D.G.C. n. 6 del 17.01.2012 e riformato con D.G.C. n. 151 del 08.09.2015;

Preso atto che le modifiche proposte in sede di Tavolo Verde sono state ulteriormente valutate dal Tavolo Tecnico per il comparto dell'Edilizia Privata e dell'Urbanistica, di cui alla D.G.C. n. 153 del 08.09.2015;

Visto l'allegato sub A alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale, recante il regolamento vigente con testo a fronte delle modifiche da apportare e, ove possibile, delle ragioni che hanno indotto tale proposta di modificazione;

Visto il parere del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale espresso a seguito della richiesta prot. n. 2759 del 10.02.2017;

Ritenuto di procedere all'adozione del testo riformato, onde sottoporlo al parere della competente Direzione della Regione del Veneto;

Visto che l'argomento in esame è stato sottoposto alla III Commissione Consiliare nella seduta del 28.02.2017;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sulla presente proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio Tributi – Attività Economiche e Produttive – Demanio;

Visti:

- il modello di regolamento comunale di Polizia Rurale, approvato con DGR 7 agosto 2007 n. 2439;**
- la legge regionale 13 gennaio 1976, n. 3 recante “*Riordinamento dei Consorzi di Bonifica e determinazione dei relativi comprensori*” e s.m.i.;**

- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante “*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*” e s.m.i.;
- **la legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 recante “*Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio*” e s.m.i.;**
- **il D. Lgs 18 maggio 2001, n. 228 “*Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57*” e s.m.i.;**
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- **la legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 recante “*Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli a chilometri zero*” come modificata dalla legge regionale 22 gennaio 2010, n. 3 e dalla legge regionale 2 aprile 2014, n. 11;**
- **la legge regionale 25 luglio 2008, n. 9 recante “*Disposizioni di riordino e semplificazione normativa- collegato alla legge finanziaria 2007 in materia di foreste, usi civici, agricoltura, caccia e pesca*” e s.m.i.;**
- **il Decreto Interministeriale n. 5046 del 25.02.2016 recante “*Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue di cui all'art. 113 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato di cui all'art. 52, comma 2-bis del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 134*”;**
- **la D.G.R. n. 1835 del 25.11.2016 - Approvazione del “terzo programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola”;**

Visto altresì il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i., con particolare riferimento all’art. 42;

Con la seguente votazione,
favorevoli
contrari
astenuti

DELIBERA

- 1) di adottare, per le ragioni meglio rappresentate in parte narrativa e che si intendono qui integralmente riportate, il documento **allegato sub A alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale, recante il vigente Regolamento di Polizia Rurale, con testo a fronte delle modifiche da apportare e, ove possibile, delle ragioni che hanno indotto tale proposta di modificazione;**

2) di inviare la presente delibera alla competente Direzione della Regione del Veneto, per l'acquisizione del parere.

Quindi, con separata unanime votazione, dei n. consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.